

Recente convegno organizzato dal Lions Club di Grottaglie Parco delle Gravine dell'arco jonico Progetto strategico: storia, cultura, ambiente ed economia

di Alberigo Fonseca*

Nell'anno sociale 2003-2004 la struttura organizzativa del Distretto 108/AB, è stata notevolmente modificata.

Tra le diverse modifiche attuate, nell'ambito della IV^a Circonscrizione, la Zona C comprende attualmente i Lions Clubs di Grottaglie, di Ginosa "Le Gravine", di Castellana e di Massafra Mottola "Le Cripite".

Ciò è stato realizzato con l'in-

Grottaglie (Club Trainer, Presidente Roberto Burano Spagnolo), il Lions Club Castellana (Presidente Vincenzo Lillo), il Lions Club Massafra-Mottola "Le Cripite" (Presidente Gennaro Leogrande), il Lions Club Ginosa "Le Gravine" (Presidente Nicola Santangelo), il Lions Club Gravina di Puglia (Presidente Antonia Vitucci), il Centro Studi Distrettuale (Presidente Luigi Desiati).

Il Comitato Organizzatore è stato costituito da Anna Maria

Coordinamento Provinciale per il Parco delle Gravine durante la quale si sono alternate escursioni guidate, attività di informazione con appositi stands, degustazione di latticini, vino e focacce di produttori locali, musica ed una estemporanea di pittura. Ancora, l'11 e il 12 ottobre, a circa un mese dall'alluvione, a Palagiano, il Coordinamento Provinciale per il Parco delle Gravine, insieme alla Pro Loco, al Comitato Feste

Stella" ed altre associazioni, hanno organizzato la festa ricca di valori simbolici, per testimoniare la volontà di continuare a sperare in un futuro migliore. Una escursione naturalistica è stata effettuata nei luoghi più significativi dell'istituendo "Parco delle Gravine", alcuni devastati dall'alluvione.

I danni prodotti dal nubifragio alle infrastrutture, agricole ed aziende tecniche culturali ed ambientali sono

notevoli, come ha avuto modo di verificare anche la Sovrintendenza dei Beni Culturali di Taranto nel corso di un sopralluogo finalizzato a valutare i danni subiti dal patrimonio rupestre. Sono state visitate, tra l'altro alcuni dei siti rupestri dislocati in agro di Mottola, chiesette ipogee e villaggi destinati agli insediamenti umani dell'epoca medioevale.

È emerso che ad essere maggiormente compromesso potrebbe essere lo stato di conservazione della Cripta di San Gregorio e del Monastero "Sancti Angeli" del villaggio di Casalrotto. Tra gli altri siti danneggiati vi è la cappella ipogea della "Madonn' Abbass".

Ma non vi sono state solo notizie negative.

È da registrare, infatti, che Palagianello, unico paese selezionato in Puglia per il 2003, ha beneficiato di un finanziamento di € 379.020,00 (circa 734 milioni delle vecchie lire), che corrisponde al 75% del costo complessivo, sul programma LIFE-Natura dell'Unione Europea per il recupero ambientale e la sistemazione di un'area all'interno del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) dell'Area delle Gravine.

Il progetto prevede l'attrezzamento di un percorso esistente per la fruizione dell'impatto ambientale della viabilità carrabile. Tale progetto sarà accompagnato da una intensa attività di informazione e sensibilizzazione sui temi delle risorse naturali, con un piccolo vivaio didattico e un laboratorio per la Biodiversità, un sito internet e un networking europeo con Comuni che hanno le stesse caratteristiche ambientali di Palagianello.

Ancora, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 10/02/2003 è stato rinnovato per altri 3 anni il rapporto di convenzione con la LIPU per la gestione dell'Oasi gravina di Laterza e gravina del Varco.

Infine, qualche giorno prima del convegno, queste iniziative sono state accompagnate da una presa di posizione ufficiale del Coordinamento Provinciale per

il Parco delle Gravine che ha scritto una lettera ai sindaci dei Comuni interessati alla costituzione del Parco, con la quale il Coordinamento chiede «che sia tenuta in debita considerazione la volontà espressa dalle migliaia di persone che hanno aderito alla campagna del Coordinamento Provinciale per il Parco delle Gravine in favore dell'immediata adozione del disegno di legge istitutivo del Parco stesso».

Ritornando ai lavori del convegno, in apertura i Presidenti dei Club di Grottaglie (Club Trainer), Roberto Burano Spagnolo, e di Massafra Mottola "Le Cripite" (Club Ospitante), Gennaro Leogrande, hanno portato il loro saluto augurando un buon proseguo dei lavori.

Il Dott. Vito Squicciarini, Past Presidente del Club Gravina in Puglia, ha portato i saluti della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, sponsor ufficiale del convegno. Nel suo intervento Squicciarini ha ricordato che la banca che rappresenta è sempre stata attenta al territorio e a manifestazioni, quali il convegno sulle gravine, e sarà anche nel futuro disponibile a collaborare con i Lions.

Successivamente, il sindaco di Massafra, l'arch. Giuseppe Cofano, ha portato i saluti della Città di Massafra, soffermandosi, inoltre, su alcuni aspetti legati al ruolo dei Comuni nella definizione delle aree da inserire nel parco.

È stato, quindi, il Presidente del Centro Studi Distrettuali, Luigi Desiati, ad intervenire. Tra i diversi punti di riflessione che Desiati ha posto all'attenzione dei convegnisti riportiamo uno dei passi più interessanti: «Possono i Lions interessarsi del territorio, della ristrutturazione della società, di quanto è riservato alla competenza specifica di enti appositamente preposti?»

Non escono forse dal loro specifico che consiste nella diffusa solidarietà, alle volte accompagnata da una strana fibrillazione mondana?

Diciamo una volta per tutte che i Lions sono persone, cittadini, contribuenti e che quindi hanno gli stessi doveri e diritti di tutti gli uomini e che, come ade-

ai gruppi appositamente definiti, ma "interpellano e si interpellano" perché si ricerchi il "bene comune", quelle condizioni cioè che consentono alla "persona umana" - soggetto creato ed esistente per se stesso e non per altri - l'armonico realizzarsi nella piechezza del suo essere.

Noi Lions vogliamo essere informati, capire perché si istituiscano un parco, comprenderne i benefici e accertare che i diritti e gli interessi particolari eventuali

comprezzi vadano nella ottimale direzione di generali soddisfazione».

Primo relatore del convegno è stato l'Onorevole Dott. Giuseppe Tarantino, il quale, anche in qualità di Presidente del Consiglio Provinciale di Taranto, ha definito il ruolo svolto dagli Enti

Il convegno non è stato soltanto un'occasione per discutere dell'istituendo Parco, ma è stato un volano che ha dato un'accelerazione a tutto l'iter istituzionale

Publici in materia di istituzione di un Parco Regionale.

Si sono susseguiti quindi vari relatori, tra cui citiamo il presidente della Delegazione Puglia del WWF, Vito Massaro e il Prof. Vito Dalena dell'Università degli Studi di Cosenza, il quale ha letto anche la relazione predisposta dal Prof. Don Cosimo Fonseca, Accademico dei Lincei e socio Onorario del L.C. Massafra Mottola Le Cripite, impossibilitato ad

te dichiarato che la Regione è impegnata ad istituire il Parco in tempi molto ristretti.

Il Vice Governatore, Prof. Dott. Marcello Viola, ha concluso il convegno sottolineando che «Gli interessi campanilistici sono espressione di una visione ristretta ed esclusiva, in contrasto con la cultura lionistica che si basa sulla integrazione dei bisogni. Pertanto è necessario che lo stesso Comitato che ha organizzato questo convegno, che ritengo abbia raggiunto gli obiettivi che erano stati posti, sorretto dagli stessi Clubs che hanno colto la frammentarietà degli interessi su indicati, continui ad impegnarsi nello stesso sforzo di integrare le diverse ottiche, creando nuove occasioni di confronto sereno ed attento».

Tanto, al fine di assicurare la realizzazione del parco delle gravine, che potrà trasformare un patrimonio dell'umanità, come è stato definito dall'Unesco, in occasione di integrazione e di sviluppo culturale, economico, sociale, di un territorio ricco di beni che hanno bisogno di essere valorizzati, soprattutto dai propri cittadini».

In conclusione, il convegno ha rappresentato un'occasione per approfondire i diversi aspetti e accelerare il raggiungimento di questo importante obiettivo. Infatti, il convegno non è stato soltanto un'occasione per discutere dell'istituendo Parco, ma è



La gravina del Fullonese

tento di inserire in uno stesso ambito organizzativo i Clubs che insistono nell'area territoriale caratterizzata dalle gravine. Questo è uno dei motivi che hanno spinto i Clubs della Zona C ad organizzare il convegno "Parco delle Gravine dell'Arco Jonico - Progetto Strategico - Storia, Cultura Ambiente ed Economia" con l'apassionante partecipazione del Lions Club di Gravina in Puglia e la collaborazione del Presidente del Centro Studi Distrettuale, avv. Luigi Desiati.

La costituzione del Parco delle Gravine dell'Arco Jonico è un progetto ambizioso al quale in tanti stanno lavorando con l'intento di raggiungere un risultato positivo e in sintonia con le attese.

Le Gravine dell'Arco Jonico costituiscono, infatti, un "unicum" naturale e culturale che ha già ottenuto dall'Unione Europea il riconoscimento di "Sito di Importanza Comunitaria - SIC". Inoltre, la Commissione Nazionale dell'Unesco ha espresso la volontà di riconoscere le Gravine quale patrimonio mondiale dell'umanità.

Dunque, un sito eccezionale per la conformazione orografica, per la flora e la fauna sopravvissute in un contesto naturale, per la storia della civiltà rupestre, per le testimonianze culturali.

L'Istituzione del parco costituirà una fondamentale risorsa per lo sviluppo culturale, sociale, turistico ed economico di un territorio che interessa l'intero arco jonico.

Il parco, infatti, va da Ginosa sino a Grottaglie ed oltre, passando per tutti gli altri comuni della fascia occidentale e centrale della provincia jonica.

Una scelta strategica, quindi, a favore della crescita e dello sviluppo del territorio, dell'agricoltura e dello sviluppo ecosostenibile dell'economia locale con valorizzazione delle attività e delle produzioni tipiche e tradizionali.

Il convegno si è tenuto il 26 ottobre 2003 presso l'Appia Palace Hotel di Massafra.

Ad organizzare il Lions Club di

Cossu (Delegata Zona C - IV^a Circonscrizione), da Alberigo Fonseca (Lions Club Grottaglie) e da Gennaro Leogrande (Lions Club Massafra-Mottola "Le Cripite").

Il convegno ha ricevuto il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia di Taranto, della Comunità Montana Murgia Tarantina e dei Comuni di Grottaglie, Massafra, Castellana, Ginosa, Gravina in Puglia, Crispiano, Laterza, Palagiano, Palagianello e San Marzano di S.G.; Sponsor è stata la Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Le Gravine dell'Arco Jonico costituiscono un "unicum" naturale e culturale che ha già ottenuto dall'Unione Europea il riconoscimento di "Sito di Importanza Comunitaria - SIC"

Il convegno si è tenuto in un momento particolare, dopo circa 50 giorni dall'alluvione che ha duramente colpito la Terra delle Gravine; un nubifragio che ha devastato il territorio ed inferto un duro colpo all'economia, ma anche e soprattutto al contesto sociale, già gravemente in crisi.

Per le aree colpite è stata, infatti, richiesta la dichiarazione dello stato di emergenza e l'adozione di interventi normativi e finanziamenti ai sensi dell'art. 5 della legge 225/92.

Ciò nonostante, come sempre è accaduto nella storia di queste popolazioni, si sono immediatamente ritrovate le motivazioni per ricominciare a sperare e a lottare.

Una prima occasione è stata la "Festa del Parco delle Gravine" tenutasi il 27 e il 28 settembre a Ginosa; una festa organizzata dal



Didascalia

renti ad associazione organizzata, hanno il diritto-dovere di interessarsi di quanto riguarda e attiene alla vita dell'uomo. Inoltre gli stessi scopi statutari, che abbiamo ascoltato all'inizio dei lavori, dimostrano appieno le ragioni del nostro stare insieme, del nostro agire, del nostro "convivere".

I Lions non concorrono per la "gestione del potere", riservata

intervenire al convegno per soprattutto impegni.

Nei lavori del pomeriggio sono intervenuti alcuni rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste presenti nel territorio.

L'intervento più atteso è stato quello dell'assessore all'Ambiente della Regione Puglia, il Dott. Michele Saccomanno, il quale nel suo intervento, ha chiarimen-

to un volano che ha dato un'accelerazione a tutto l'iter istituzionale, rimettendo in moto il processo decisionale che a breve, questa è la speranza degli organizzatori del convegno, porterà alla concreta realizzazione del Parco delle Gravine dell'Arco Jonico.

* Lions Club Grottaglie